

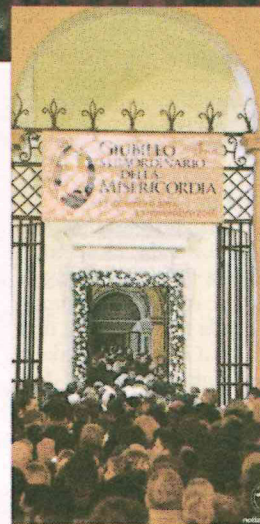
# L'apertura del Giubileo a Tivoli e non solo

Giubileo, ma non solo. Il Vescovo di Tivoli delinea ad ampio raggio la partecipazione della Chiesa Tiburtina al Giubileo della Misericordia. Mons. Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, ha raccontato a XL come la diocesi si sia preparata per il grande evento, trattando il valore della Misericordia anche in relazione ad altri argomenti di stretta attualità. La notizia dell'indizione del Giubileo è stata accolta "con gioioso stupore. Nessuno, credo, si immaginava l'indizione di un Giubileo a soli 15 anni dalla celebrazione del grande Giubileo del 2000. Tanto più che sarà un Anno Santo della Misericordia", un elemento fondante che secondo il Vescovo "non farà altro che bene alla nostra umanità e alla Chiesa stessa che sempre ha bisogno di ricordare quale è la sorgente della Misericordia, di tornare ad essa, di lasciarsi illuminare da essa e di rifletterla con parole ma soprattutto opere concrete".

Il momento è difficile per la Chiesa, anche alla luce dei fatti emersi dai libri di Nuzzi e Fittipaldi, e abbiamo chiesto al Vescovo se il Giubileo offra l'occasione per riconciliare i fedeli con le istituzioni ecclesiastiche. "Probabilmente sì anche se credo che tanti fedeli continuino ad aver fiducia nella Chiesa e nelle sue istituzioni perché chi è sincero con se stesso sa bene quanto la Chiesa, i Vescovi, i sacerdoti facciamo per la gente".

Mons. Parmeggiani si è soffermato su quanto la Chiesa anche a livello locale faccia "per soccorrere chi è povero, raccogliere e distribuire i beni di prima necessità, ascoltare tante famiglie ferite, tante persone sole, anziane, depresse. E' vero che in una foresta fa più rumore un albero che cade che novantanove che crescono in silenzio, ma sono certo di poter affermare che sono molti e molti di più gli alberi che crescono nel silenzio".

Abbiamo chiesto a quali iniziative si sia pensato per permettere ai tiburtini di essere permeati dallo spirito dell'evento e il Vescovo ha richiamato la Lettera Pastorale inviata a tutte le Parrocchie. "In essa illustro alcune parole come Giubileo, Indulgenza, Porta Santa, ma soprattutto come Misericordia non sia buonismo ma bontà e come essa non escluda la giustizia". Ha voluto anche ricordare "quali siano le opere di misericordia corporali e spirituali che il



cristiano, ma anche ogni uomo di buona volontà, è chiamato a compiere quotidianamente". In tale ottica ci ha descritto le iniziative finalizzate a veicolare il messaggio della Misericordia: apertura della Porta Santa nel Duomo di Tivoli, inaugurazione della Casa di accoglienza Santa Chiara per ragazze madri, la mensa di San Lorenzo, che distribuisce pasti caldi ai meno abbienti, il consultorio familiare diocesano, e un'altra mensa con dormitorio notturno che verrà aperta nelle prossime settimane a Villanova di Guidonia; "per sabato 19 dicembre ho poi chiesto che in tutte le parrocchie, soprattutto i ragazzi e i giovani con le loro famiglie ed educatori, realizzino una colletta alimentare". Nell'intervista è stato trattato anche un argomento di stretta attualità come i rapporti tra la comunità cattolica e quella islamica. Il Giubileo può essere uno strumento per superare le differenze tra le due comunità?

"Sicuramente sì. Anche se non generalizzerei e non confonderei Isis e terrorismo con comunità islamica. Tuttavia, non possiamo nascondere, i fatti di Parigi hanno contribuito ad alzare steccati, ad aver paura del diverso da noi. Dobbiamo però anche in questo caso non generalizzare e continuare a perseverare nel costruire ponti di pace, di amore, di accoglienza e di misericordia". Il Giubileo arriva dopo il Sinodo, che ha trat-

tato i problemi della famiglia, e abbiamo chiesto al Vescovo come abbia accolto le novità in materia di comunione ai divorziati. "Veramente, almeno ad oggi, Papa Francesco non ha cambiato alcun regime circa la comunione ai divorziati né mi pare che sul tema famiglia abbia concesso significative aperture rispetto alla tradizione. Papa Francesco ha sicuramente proposto la via per snellire le procedure per la dichiarazione di nullità matrimoniale per i matrimoni-sacramento realmente falliti. Non per promuovere - come alcuni hanno detto - il "divorzio breve cattolico" ma per verificare davanti a Dio se al momento del matrimonio siano o meno sussistite le condizioni per renderlo un atto libero e valido. Circa la comunione ai divorziati, almeno per ora, rimane la dottrina di sempre. Attendiamo comunque con fiducia quanto deciderà il Papa nell'Esortazione Apostolica post-sinodale e ad essa ci atterremo con adesione cordiale

e filiale".

Domenica 13 dicembre è stato il giorno dell'apertura della Porta Santa della Cattedrale di Tivoli. Abbiamo chiesto al Vescovo il valore di questo momento e che risposta si aspetti dalla città. "Un alto valore spirituale: si apre una Porta attraverso la quale entrare per incontrare nella Chiesa attraverso i sacramenti la Misericordia di Dio. Ma dalla porta si deve anche uscire per portare la Misericordia a quanti non la varcheranno. Dalla città mi attendo che tutti passino, almeno idealmente, per la Porta Santa della Misericordia affinché essa possa trasformare la città e renderla più vivibile, più bella, più solidale e capace di reagire a un certo torpore che mi pare a volte di constatare".

Rosa Marci



## SILVANO CI MANCERÀ

Silvano Sollini ci ha lasciato lunedì 14 dicembre. Era una persona fuori dal comune, amava Tivoli, la sua città.

È stato fino all'ultimo una persona piena di energia.

Gli piaceva questo giornale e anche ultimamente non è mancata la sua collaborazione sia per la pubblicità sia per il redazionale. Ci mancherà il grande impegno professionale, la sua voglia di fare, le sue idee, le sue molteplici iniziative.

La redazione di XL, Piergiorgio, Claudio e tutta la Tritype Paolo, Massimo e tutto lo staff della Lombardi Casa Editrice

## Anche a Tivoli il Giubileo della Misericordia

A Tivoli una celebrazione emozionante e partecipata quella di domenica per l'apertura della Porta Santa alla Cattedrale tiburtina. All'evento hanno preso parte tutte le parrocchie della Diocesi di Tivoli con sacerdoti, diaconi, gruppi parrocchiali, scout e fedeli. Oltre mille persone che hanno fatto emozionare il Ves-



co di Tivoli Mauro Parmeggiani: "Ho subito avuto una forte emozione quando ho saputo che potevo aprire questa Porta Santa - le parole di Parmeggiani -. Il simbolo di aprire questa porta è quello di aprire le braccia al mondo, soprattutto ai più deboli e ai poveri. E' questa l'essenza della Misericordia". L'apertura diocesana del Giubileo della Misericordia ha avuto luogo alle 17 presso la Chiesa di San Biagio. A seguire la processione con questi passaggi: piazza Plebiscito, via del Trevio, piazza Santa Croce, via della Missione, via Macera, via Postera e piazza del Duomo. Prossimo avvenimento il 19 dicembre alle 17.30 con la Santa Messa e consacrazione di Anna Carrarini nell'Ordo Virginitatis diocesano. Sempre sabato 19 la raccolta alimentare della Caritas Diocesana - Diocesi di Tivoli, una raccolta di prodotti alimentari a lunga conservazione a favore delle famiglie indigenti del nostro territorio. I volontari saranno presenti vicino alla porta d'ingresso per raccogliere il dono. Per questo Giubileo i fedeli provenienti da tutto il territorio hanno espresso un forte bisogno di salute, pace e serenità. La messa al Duomo di Tivoli ha concluso una giornata speciale. Giornata intensa per il Vescovo di Tivoli Mauro Parmeggiani che nel pomeriggio ha inaugurato una casa d'accoglienza per donne madri in difficoltà insieme al sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti. La struttura prende il nome di "Casa Santa Chiara", si trova in via Mazzini ed è composta da sei posti letto. Sarà gestita dai volontari della Caritas. Il complesso è stato realizzato anche attraverso le donazioni di molti cittadini e con la raccolta dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica.

Daniilo D'Amico

## Calendario delle celebrazioni del Vescovo in Duomo

- 19 dicembre ore 17,30:  
S. messa e consacrazione di Anna Carrarini nell'Ordo Virginitatis diocesano
- 24 dicembre ore 23,30:  
Natale del Signore ufficio delle letture, S. messa pontificale nella notte santa del Natale.
- 25 dicembre ore 10,30:  
S. messa pontificale nel giorno del Natale. (in quel giorno saranno unificate le SS. messe delle ore 10,00 e 11,30)
- 31 dicembre ore 17,30:  
nella Chiesa di San Francesco: S. messa pontificale con il canto del te deum
- 1 gennaio 2016 ore 17,30:  
nella chiesa di San Francesco: S. messa solenne con il canto del veni creator
- 6 gennaio 2016: ore 17,30:  
S. messa pontificale nel giorno dell'Epifania del Signore.
- 9 gennaio 2016 ore 19,00:  
ordinazione sacerdotale di don Enrico Emili